

ANNO NUOVO:

PROSEGUIRE E PERSEVERARE!

Con questo numero del « Bollettino » si inizia il quinto anno di attività della S.I.F.E.T. ed il quinto anno di vita del « Bollettino » stesso. Se diamo uno sguardo al lavoro compiuto nei primi quattro anni, dobbiamo essere contenti dei risultati ottenuti. I tre Convegni nazionali: di Siena, di Padova, di Roma, la partecipazione al Congresso internazionale di Washington (1952), costituiscono le « gemme » della attività della S.I.F.E.T. alle quali si aggiungono quelle derivanti dalle attività delle Sezioni, il cui numero è ancora salito ed è assai prossimo al centinaio.

Le Sezioni hanno sviluppato una intensa propaganda fotogrammetrica con corsi di lezioni su argomenti tecnici, con visite di istruzione a stabilimenti industriali, con conferenze, ecc. Si può dire che i principali problemi fotogrammetrici sono stati esaminati e discussi in tutti i Capoluoghi di Provincia, e non poteva essere diversamente dato il notevole numero di iscritti, oltre tremila, che guardano con simpatia ai nostri sforzi e con la loro adesione ci spronano a proseguire, e a perseverare!

In queste due parole è contenuto tutto il nostro programma. Tutti del resto dobbiamo proseguire e perseverare, solo facendo così potremo aggiungere altri contributi allo sviluppo teorico e pratico della fotogrammetria e della topografia in Italia, Scienze queste che ci uniscono in un sublime ideale, quello della propaganda culturale.

L'adesione di numerosissimi Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, il contributo concreto al Bollettino, da parte dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta, su proposta della Commissione interministeriale per l'esame dei periodici di elevato valore culturale, ci dicono che la S.I.F.E.T. ed il suo « Bollettino » marciano rettamente; su queste direttive, già collaudate dal giudizio dei più autorevoli Enti classificati e da tutti gli amici che hanno rinnovato la loro adesione, potremo proseguire e perseverare. Svilupperemo il programma con tutte le nostre forze e fra l'altro ci prepareremo per partecipare degnamente al prossimo Congresso internazionale che avrà luogo a Stoccolma nel 1956; resteremo soddisfatti delle fatiche che dovremo sostenere, se non ci verrà mai meno l'aiuto e la collaborazione di quanti amano le nostre Scienze e da esse traggono i fondamenti per i loro lavori.

LA DIREZIONE